



Anno 2012-2013

Formazione dei ragazzi durante l'anno

Anche per l'anno 2012-2013 abbiamo preso spunto per il nostro percorso di catechesi dal tema proposto dalla FOM (Federazione Oratori Milanesi): Jump! Il salto della fede. Tema quanto mai appropriato, visto che uno dei cardini su cui poggia il Gruppo Bilò è che tutti abbiamo il diritto di vivere, coltivare, condividere e far crescere la nostra fede.

Durante il primo incontro dell'anno abbiamo fatto indovinare ai ragazzi quale fosse il tema dell'anno, attraverso la rappresentazione di quattro episodi biblici significativi: l'attraversata del Mar Rosso da parte di Mosè (Esodo 14, 15-31), Tommaso che mette il dito nella piaga (Giovanni 20, 19-25), la Pesca miracolosa (Luca 5, 1-11), la camminata sulle acque di Gesù e Pietro (Matteo 14, 22-36).

Le parole che hanno guidato la giornata sono state quelle del Vangelo di Matteo (Matteo, 17, 20): "In verità vi dico: se avrete fede pari a un granellino di senapa, potrete dire a questo monte: spostati da qui a là, ed esso si sposterà, e niente vi sarà impossibile".

Abbiamo scelto di rappresentare la fede con qualcosa di concreto, che i ragazzi potessero vedere: una pianta con radici, fusto, rami e fiori, costruita incontro dopo incontro.

Alla fine della giornata, ogni ragazzo ha inoltre piantato un seme in un vasetto – gesto poi ripreso durante l'ultimo incontro di catechesi dell'anno.

Durante il secondo incontro siamo partiti con la costruzione delle radici della nostra pianta ovvero parlando del concetto di fiducia. Abbiamo rappresentato l'episodio del sacrificio di Abramo (Genesi 22, 2-13) e organizzato tre giochi sul tema della fiducia: un percorso guidato, la costruzione di un puzzle da parte di un ragazzo bendato che si è fidato dei suggerimenti degli altri ragazzi e, per i più coraggiosi, il "gioco" di buttarsi all'indietro fidandosi della presenza degli animatori. Ci siamo poi raccontati cosa abbiamo provato durante queste attività.

Nel terzo incontro ci siamo occupati del fusto della nostra pianta. Il tema dell'incontro è stata la fede fondata, ovvero come possiamo allenare la fede e cosa ci rendiamo conto di non fare in questo senso. Dopo aver rappresentato l'episodio delle vergini stolte e sapienti (Matteo 25, 1-13) per mettere in luce la differenza tra chi ha fede e chi no, ogni ragazzo ha scritto o disegnato su un cartoncino un aspetto positivo della fede, poi attaccato sul fusto dell'albero, e



uno negativo che, messo insieme con quelli degli altri ragazzi, è stato buttato via.

Nell'incontro finale ci siamo concentrati sui frutti della fede. Il Gruppo Bilò ha deciso di fare una donazione a un'altra Onlus, Ewemama, che si occupa dello sviluppo di progetti di solidarietà con bambini disabili in Africa. Abbiamo invitato due membri dell'associazione che hanno preso parte a un'iniziativa in Uganda e che ci hanno raccontato e mostrato alcuni momenti della loro esperienza. L'incontro ci ha aiutato a capire come, attraverso la preghiera e dei gesti concreti, tutti noi possiamo fare qualcosa per gli altri. Come segno finale del percorso di catechesi dell'anno, abbiamo riconsegnato ad ogni ragazzo la piantina seminata a inizio anno e ormai fiorita.

Formazione animatori

Il gruppo animatori ha organizzato una giornata di ritiro per riflettere sull'anno appena passato, per conoscere meglio gli animatori che si sono uniti al gruppo recentemente e per pianificare le attività della vacanza estiva.

Formazione dei ragazzi in estate

Come negli anni passati, abbiamo mantenuto costante la celebrazione giornaliera della Messa e si è deciso di sviluppare la catechesi estiva su un personaggio singolo, Mosè, più che su un tema.

Come prima attività, dopo aver suddiviso i ragazzi in tre squadre, scelto il nome di ciascuna e preparato il relativo cartellone, abbiamo affidato a ognuna delle tre squadre la drammatizzazione di un episodio: Mosè salvato dalle acque (Es 2, 1-10), Mosè maltratta gli Egiziani (Es 2, 11-15), la manna (Es 16, 1-15): ogni squadra, aiutata dagli animatori, ha poi presentato la scenetta alle altre squadre.

Il secondo giorno sono stati gli animatori a rappresentare la scenetta del rovetto ardente (Es 3, 1-12). Ci siamo concentrati sul tema della vocazione, su come il Signore abbia un piano speciale per ognuno di noi da sempre e di come intervenga nelle nostre vite. I ragazzi, guidati da Don Corrado, hanno poi fatto l'esperienza di entrare a piedi nudi nella cappella, come Mosè davanti al rovetto ardente.

Il terzo giorno abbiamo rappresentato dell'attraversata del Mar Rosso (Es 14, 15-31). Il tema al centro dell'episodio è stato quello della Provvidenza.

Il quarto giorno abbiamo rappresentato, attraverso una scenetta e dei mimi, i dieci Comandamenti (Es 20) fermandoci a riflettere sul significato di ciascuno.

Il quinto giorno abbiamo rappresentato l'episodio della battaglia degli Israeliti contro gli Amaleciti (Es 17, 8-13) per riflettere sulla forza della preghiera.



Come sempre oltre alle attività di catechesi, ci sono stati molti momenti di gioco: croquet, palla prigioniera, calcio seduto, basket, memory, battaglia navale, quiz musicali, canti e balli.

Anche dopo cena sono state organizzate della attività: bowling, la visione di un cartone animato, il Karaoke e, durante la serata finale, la premiazione delle squadre.

Come segno della vacanza, per ricordare come Mosè ha guidato il suo popolo, sia fisicamente che spiritualmente, ognuno di noi ha ricevuto una bussola

Le date:

14/10	Castagnata a Mornago
18/11	Incontro di catechesi
16/12	Festa di Natale
13/1	Incontro di catechesi
17/2	Festa di Carnevale
17/3	Incontro di catechesi
14/4	Incontro di catechesi
12/5	Pellegrinaggio
16/6	Festa di fine anno
5-11/8	Soggiorno a St-Oyen (AO)